



Saronno, 11/07/2023

***Verbale della Commissione Consiliare C2
Statuto, Regolamenti e Normativa Comunale in data 11.07.2023***

La riunione della Commissione Statuto e Regolamenti si è svolta presso l’Aula Magna del Municipio di Saronno in data 11 luglio 2023 con inizio alle ore 18.20, trasmessa anche in streaming via Civicam.

Si dà atto che i presenti alla seduta sono: il Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti, Avv. Pierluigi Gilli, Rufini Francesca di Tu@Saronno, Roberta Castiglioni per Saronno Civica - Airoidi Sindaco con delega del Consigliere Cattaneo, Simone Galli per PD, Marta Gilli con delega ricevuta dal Capogruppo di ConSaronno-Italia c’è, Luca Davide con delega di Cristiana Dho per Obiettivo Saronno.

Assenti: Agostino De Marco per Forza Italia, Raffaele Fagioli per Lega Nord Saronno e Guaglianone Gianpietro per Fratelli d’Italia.

Presenti altresì il Dirigente Arch. Mantegazza, gli Architetti Alberti e Landoni; il Comandante della Polizia Locale Claudio Borsani, la Coordinatrice operativa della Protezione Civile di Saronno Roberta Fantoni, ed il personale di Segreteria Tiziana Casiraghi e Martina Salvestrini.

Preliminarmente viene richiesto se sono state inviate delle osservazioni: la Consigliere Rufini si scusa per il ritardo nell’invio avendole fatte pervenire solo oggi pomeriggio alla Segreteria. Il Presidente dà comunque lettura delle osservazioni e l’Arch. Mantegazza afferma che sono meritevoli di attenzione e che saranno inviate all’Avv. Basile che ha redatto il Regolamento.

Le osservazioni inizialmente riguardano l’art. 27 del Regolamento Edilizio. Interviene anche la Consigliere Gilli Marta per avere chiarimenti in particolare sul comma 4. L’Arch Alberti dà spiegazione della *ratio* della disposizione. Preso atto di quanto chiarito, la Commissione chiede di riformulare la norma per renderla più intelligibile.

Il Presidente continua con la lettura delle osservazioni ed affronta l’argomento della raccolta delle acque piovane, chiedendo anche delle problematiche relative alla raccolta delle acque non utilizzabili per l’alimentazione. L’Arch. Mantegazza osserva che per regolamentare l’utilizzo delle acque occorre una normativa molto specifica che dovrà essere temperata con il rischio idraulico in sede di PGT, acquisendo anche pareri specifici. Il Presidente prende nota del suggerimento che verrà riconosciuto in sede di Variante Generale del PGT.

Il Presidente continua l’elencazione delle osservazioni. In merito alla regola sull’aero-illuminazione normata dall’art. 23 del Regolamento edilizio si discute sulla deroga prevista per il “piano in più”. L’Arch. Alberti spiega che non viene dato nessun “omaggio” volumetrico, ma



il volume dovrà essere mantenuto costante nonostante la possibilità di aumentare di un piano, anche per liberare suolo. Interviene l'Arch. Landoni specificando che il limite è stato introdotto proprio per evitare di avere edifici troppo alti, pur concedendo un piano in più che non snatura eccessivamente l'immobile originario.

Il Presidente chiede chiarimenti sul rispetto delle distanze dal confine, in particolar modo se ci sono distanze differenti tra confini, gli Architetti dell'Area Tecnica confermano che dovrà essere considerata la distanza minore.

Ulteriore osservazione viene fatta in merito alla norma che non permette di alzare la costruzione nonostante il contesto urbanistico sia di edifici con diversi piani, lo stesso nel caso inverso. L'Arch Mantegazza invita a ragionare sui meccanismi delle norme del Regolamento e sulle *ratio* delle norme, che per essere modificate come suggerito dovranno essere riformulate con più calma e attenzione misurandone gli effetti. L'Arch Landoni propone di invertire i commi dell'art. 23.

Il Presidente continua la disamina delle osservazioni, leggendo la proposta di rendere pubblici i risultati delle bonifiche effettuate da privati, ad esempio su aree come la ex Isotta Fraschini, magari con la possibilità di dedicare una sezione del sito istituzionale. L'Arch. Mantegazza suggerisce di inserire una norma per la pubblicazione da parte del Comune sugli *step* relativi alle bonifiche effettuate dai privati.

Interviene il Consigliere Davide chiedendo se dovrà essere approvato lo stesso Allegato 7 del 2017, ma l'Arch Alberti dice di aver già corretto il refuso.

Sempre il Consigliere Davide chiede i motivi per i quali non sono indicati determinati parametri per parapetti e corrimani, l'Arch Mantegazza spiega che la normativa nazionale è molto ricca e non può essere ripresa dettagliatamente nel Regolamento, anche perché si entra nell'ambito della normativa sulla Sicurezza che in Italia è particolarmente avanzata.

La Consigliere Rufini chiede se siano regolari le ringhiere degli edifici qualora siano poste in senso orizzontale, anche per questioni di sicurezza, l'Arch. Mantegazza spiega che la normativa nazionale impone che gli elementi orizzontali debbano essere tali da evitare lo scavalcamento e comunque non favorirlo.

Il Presidente dichiara esaminato il Regolamento Edilizio e dispone l'invio al Consiglio Comunale previo recepimento delle osservazioni svolte nella seduta.

Alle ore 19:17 il Consigliere Davide e gli Architetti dell'Area Tecnica lasciano la Seduta.

Si passa quindi all'esame del Regolamento Comunale dei Volontari della Protezione Civile, presentata dal Comandante della Polizia Locale e dalla Coordinatrice operativa della Protezione Civile.

Il Comandante dichiara che il Regolamento deve essere adottato entro il 30 settembre, sono state apportate alcune modifiche, tra cui l'esclusione dei minorenni, sia per motivi di assicurazione sia per evitare problemi con i genitori.



CITTÀ DI **SARONNO** – Provincia di Varese

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Interviene il Sindaco dicendo che la presenza dei minorenni in caso di calamità risulterebbe molto problematica, anche vista la carenza di formazione.

Il Comandante inoltre sensibilizza sul fatto che in caso di servizio d'ordine i minorenni potrebbero avere problemi con l'utenza.

Il Regolamento viene modificato in base alla necessità di dare ai volontari regole precise per la frequenza delle riunioni per permettere agli stessi di conoscersi e creare rapporti di fiducia per poi eseguire al meglio i servizi. La norma prevede un obbligo di 88 ore minimo di frequenza all'anno.

Il Presidente suggerisce di aggiungere alla normativa l'espressa indicazione della possibilità di partecipare alle riunioni anche da remoto per casi di necessità, previa espressa richiesta. Il Comandante accoglie il suggerimento.

Altro punto di differenza con la bozza fornita dal Governo è l'assenza del vice-coordinatore, non adatto alla realtà della Sezione di Saronno.

I membri della Commissione non rilevano eccezioni.

Il Presidente, considerando che si tratta di un Regolamento-tipo, propone di inserirlo all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale, anticipando possibili contestazioni in merito al deposito del testo nei 12 giorni precedenti la seduta, precisando che il Regolamento è già stato inviato a tutti i Consiglieri già da 15 giorni; i Commissari presenti approvano all'unanimità.

Alle ore 19.30 null'altro avendo da discutere, il Presidente dichiara sciolta la seduta.



Il Presidente
Avvocato Pierluigi Gilli
(firmato digitalmente)